



**FRUTTA IN VETRINA** Appuntamento a fine ottobre per la nuova e già affollata Sagra della Mela in Val Brembana.



**GIOVANI AGRICOLTORI** Grande esempio di formazione il Campo scuola "Arcobaleno delle Mele", vicino al Municipio di Moio.

È NATO IL LOGO "ARLECCCHINO"

## IN ARRIVO IL PANETTONE CON LE MELE CANDITE

Fiore all'occhiello dell'Aafavb è senza dubbio il Campo scuola "Arcobaleno delle Mele", creato nel 2012 a pochi passi dal Municipio di Moio, dove il gruppo ha sede. "Possiamo sperimentare sul campo tecniche e accorgimenti - spiega il segretario Marco Manganoni - ma anche accogliere scolaresche e turisti, che hanno modo di scoprire dal vivo un'attività stimolante". Al fianco dei consulenti giunti da fuori provincia (fra i quali il valtellinese Adriano Gadaldi) ci sono da qualche anno anche giovani esperti brembani, cresciuti dentro l'Afavn, che

confermano come quest'attività possa avere anche un interessante orizzonte occupazionale. Si stanno studiando anche impieghi collaterali dei frutti, che possano prolungare, oltre la stagione autunnale, l'impiego delle mele. Interessante per questo l'esperimento (curato a San Pellegrino Terme da Francesco Zurolo, docente del locale Istituto Alberghiero) del Panettone con mele candite della Valle Brembana. Frutti e prodotti hanno dal 2013 un marchio riconoscibile, che nei colori ricorda le varietà coltivate in Valle.



### Il marchio dei prodotti tipici coltivati in Valle Brembana

A fare la differenza, oltre alla ben nota caparbia della gente brembana, è stata soprattutto la formazione, sistematica e costante.

"Siamo partiti - spiega il vicepresidente Pinuccio Gianati, che segue da hobbista più di 600 piante - con alcuni corsi per principianti, legati in particolare alla potatura. Abbiamo creato agili dispense con i rudimenti della frutticoltura, organizzando poi una rete di messaggi sms

che raggiungono tutti i soci in tempo reale quando è necessario un trattamento o quando le condizioni climatiche consigliano determinate operazioni in campo".

### Una scelta di qualità

A questo si sono aggiunti i viaggi di studio nelle principali zone coltivate (anche per dupacee e piccoli frutti) e lezioni pratiche, come quella che qualche settimana fa ha sottolineato la necessità di provvedere, a primavera, al diradamento. "Bisogna scegliere con cognizione di causa - spiega Gianati - su quali frutti puntare per ottenere mele di qualità, scartando da subito e senza remore i frutti in eccesso".



Per approfondimenti  
<http://www.afavn.com>